



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5481 DEL 23/05/2023

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale 14 dicembre 2018 n. 13679 e s.m. e i. - Bando ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1 –Tipologia d'intervento 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende agricole". Graduatoria 2018. Recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ha preso atto;
- Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- la decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4.10.2021 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1015 del 27/10/2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 13679 del 14 dicembre 2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8113 del 15 settembre 2020, come da ultimo

modificata con DD 4266/2022, avente per oggetto l'approvazione del testo coordinato del bando di cui alla Determinazione Dirigenziale 14 dicembre 2018 n. 13679, relativo alla Misura 4, sottomisura 4.1 – Tipologia d'intervento 4.1.1 del PSR per l'Umbria 2014-2020;

Vista la DGR n. 173 del 22/02/2023 con la quale sono state approvate le "Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa" nel contesto letterale dell'Allegato 1) al citato atto ed è stato dato incarico ai Servizi regionali responsabili delle procedure attuative/avvisi pubblici delle singole Misure/Sottomisure del PSR per l'Umbria 2014-2022 di adottare le disposizioni di cui all'Allegato in questione secondo le modalità in esso contenute;

Vista la DD. n. 3783 del 05/04/2023 avente per oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 - 2022 — Disposizioni urgenti per i soggetti privati beneficiari e titolari di domande di sostegno per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei costi per le opere di miglioramento fondiario e delle forniture;

Vista la DD. n. 4245 del 20/04/2023 avente per oggetto: Aggiornamento della "Tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari" relativa ai programmi di investimento delle imprese agricole ed agroindustriali nell'ambito delle Tipologie di intervento 4.1.1, 4.2.1 e 6.1.1 del PSR per l'Umbria 2014 – 2022 e delle corrispondenti misure del CSR per l'Umbria 2023 – 2027 di cui alla D.D. n. 5580 del 02/06/202

Tenuto conto che alcune delle disposizioni riportate nell'Allegato n. 1 alla DGR n. 173/2023 sono applicabili al bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13679 del 14/12/2018 e s. m. e i., è necessario integrare il bando in oggetto inserendo:

a. un nuovo articolo 13.1.1, dopo l'articolo 13.1 "Varianti", come di seguito riportato:

"Art. 13.1.1 Varianti – recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023.

Oltre a quanto previsto dal precedente articolo 13.1, nel caso specifico di varianti che presentano modifiche di interventi già ammessi e/o nuovi interventi valgono le disposizioni di seguito riportate.

- *Utilizzo dei nuovi prezziari/nuovi costi di riferimento/nuovi preventivi in caso di progetti per cui è già stato concesso il nulla osta per il finanziamento.*

Nel caso di progetti per cui è già stato concesso il nulla osta per il finanziamento, fermo restando il limite dell'importo della concessione ed il mantenimento dei criteri di ammissibilità e di selezione per consentire il finanziamento della domanda, il beneficiario potrà presentare una variante con la quale richiedere l'aggiornamento del costo esclusivamente per interventi ammessi, ma non ancora completamente realizzati e/o per spese non ancora sostenute o sostenute e fatturate successivamente all'adozione degli atti con cui sono stati aggiornati i prezziari regionali per i lavori edili e per le opere di miglioramento fondiario, la tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari.

I costi dei medesimi investimenti potranno essere calcolati sulla base:

- *dei nuovi prezziari approvati dalla Regione Umbria con DGR 712/2022 per i lavori edili e con D.G.R. n. 535 dell'1 giugno 2022 pubblicata nel BUR n.26 dell'8 giugno 2023, S.O. n. 3, per le opere di miglioramento fondiario;*
- *dei nuovi costi unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari*

approvati con DD n. 4245/2023 (allegato A), pubblicata nel BUR n. 23 del 3 maggio 2023;

- *di nuovi preventivi di spesa, per macchine e attrezzature di cui all'Allegato A 2 del bando in oggetto, secondo le modalità previste dal bando originario.*

La spesa riportata in fattura è considerata ammissibile nei limiti degli importi previsti nei nuovi prezziari/nuovi costi di riferimento per investimenti immobiliari/nuovi preventivi richiesti.

- *Utilizzo dei prezziari aggiornati per varianti che prevedono l'inserimento di nuovi investimenti redatte ai sensi delle disposizioni previste negli specifici bandi di Misura*
Nel caso di progetti per i quali si presenti una variante redatta ai sensi delle disposizioni definite nel bando, che preveda l'inserimento di nuovi investimenti in sostituzione di altri ammessi, è previsto l'utilizzo dei prezziari aggiornati/costi di riferimento aggiornati e/o la richiesta di nuovi preventivi, fermo restando il limite dell'importo di concessione".

- b. Il seguente periodo all'interno dell'articolo 13.2. "Proroghe", riportato in corsivo per maggiore chiarezza espositiva :

Articolo 13.2 Proroghe

Su richiesta delle aziende interessate possono essere concesse proroghe esclusivamente per cause di forza maggiore di cui all'art. 11 paragrafo 11.2, nonché per il verificarsi di cause di forza maggiore che rendono impossibile l'adempimento ai sensi dell'articolo 1256 del Codice civile. Il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi.

- c. Il seguente periodo all'interno dell'articolo 16, lettera h), terzo trattino, del bando in oggetto, che si riporta in corsivo per maggiore chiarezza espositiva:

Articolo 16 Domande di pagamento.

"...omissis..."

h) elaborati tecnici consuntivi:

- Disegni consuntivi
- Planimetrie
- *Computi metrici consuntivi. Nel solo caso di investimenti immobiliari in parte realizzati, ma non ancora ultimati, e per i quali sono presenti fatture emesse in data anteriore a quella di adozione dei prezziari aggiornati o dei costi unitari massimi di riferimento per investimenti immobiliari e fatture emesse in data successiva all'adozione, il beneficiario potrà utilizzare i costi unitari massimi di riferimento per investimenti immobiliari aggiornati con la DD 4245/2023, ma dovrà presentare due computi distinti, riferiti ai due periodi con utilizzo dei prezziari vigenti al momento dell'emissione della fattura".*

Preso atto dell'allegato A alla DD n. 4245/2023, pubblicata nel BUR n. 23 del 3 maggio 2023, che ha aggiornato i costi unitari massimi di riferimento per gli investimenti immobiliari strutture agricole e tenuto conto della necessità di integrare l'Allegato A 2 del bando in oggetto con l'allegato A 2 bis, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i costi aggiornati, riferiti alle strutture agricole, come da allegati sopra citati;

Verificata la necessità di rettificare, sulla base della modifica introdotta dall'Allegato 1 alla D.D.n. 4266/2022, la lettera m) dell'articolo 16 del bando adottato con D.D. n. 8113/2020 e s. m. e i., specificando che il completamento della domanda deve avvenire entro *6 mesi* dal termine di scadenza indicato nella concessione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto definito con DGR n. 173 del 22/02/2023, in premessa richiamata;
2. di applicare le disposizioni, disposte con l'atto di cui al punto che precede, al bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13679 del 14/12/2018 e s. m. e i. relativo alla tipologia di intervento 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende agricole, integrando il bando in oggetto inserendo:

a) un nuovo articolo 13.1.1, dopo l'articolo 13.1 "Varianti", come di seguito riportato:

Art. 13.1.1 Varianti – recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023.

Oltre a quanto previsto dal precedente articolo 13.1, nel caso specifico di varianti che presentano modifiche di interventi già ammessi e/o nuovi interventi valgono le disposizioni di seguito riportate.

- Utilizzo dei nuovi prezziari/nuovi costi di riferimento/nuovi preventivi in caso di progetti per cui è già stato concesso il nulla osta per il finanziamento.

Nel caso di progetti per cui è già stato concesso il nulla osta per il finanziamento, fermo restando il limite dell'importo della concessione ed il mantenimento dei criteri di ammissibilità e di selezione per consentire il finanziamento della domanda, il beneficiario potrà presentare una variante con la quale richiedere l'aggiornamento del costo esclusivamente per interventi ammessi, ma non ancora completamente realizzati e/o per spese non ancora sostenute o sostenute e fatturate successivamente all'adozione degli atti con cui sono stati aggiornati i prezziari regionali per i lavori edili e per le opere di miglioramento fondiario, la tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari.

I costi dei medesimi investimenti potranno essere calcolati sulla base:

- dei nuovi prezziari approvati dalla Regione Umbria con DGR 712/2022 per i lavori edili e con D.G.R. n. 535 dell'1 giugno 2022 pubblicata nel BUR n.26 dell'8 giugno 2023, S.O. n. 3, per le opere di miglioramento fondiario;*
- dei nuovi costi unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari approvati con DD n. 4245/2023 (allegato A), pubblicata nel BUR n. 23 del 3 maggio 2023;*
- di nuovi preventivi di spesa, per macchine e attrezzature di cui all'Allegato A 2 del bando in oggetto, secondo le modalità previste dal bando originario.*

La spesa riportata in fattura è considerata ammissibile nei limiti degli importi previsti nei nuovi prezziari/nuovi costi di riferimento per investimenti immobiliari/nuovi preventivi richiesti.

- Utilizzo dei prezziari aggiornati per varianti che prevedono l'inserimento di nuovi investimenti redatte ai sensi delle disposizioni previste negli specifici bandi di Misura

Nel caso di progetti per i quali si presenti una variante redatta ai sensi delle disposizioni definite nel bando, che preveda l'inserimento di nuovi investimenti in sostituzione di altri ammessi, è previsto l'utilizzo dei prezziari aggiornati/costi di

riferimento aggiornati e/o la richiesta di nuovi preventivi, fermo restando il limite dell'importo di concessione".

b) Il seguente periodo all'interno dell'articolo 13.2. "Proroghe", riportato in corsivo per maggiore chiarezza espositiva:

Articolo 13.2 Proroghe

Su richiesta delle aziende interessate possono essere concesse proroghe esclusivamente per cause di forza maggiore di cui all'art. 11 paragrafo 11.2, nonché per il verificarsi di cause di forza maggiore che rendono impossibile l'adempimento ai sensi dell'articolo 1256 del Codice civile. Il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi.

c) Il seguente periodo all'interno dell'articolo 16, lettera h), terzo trattino, del bando in oggetto, che si riporta in corsivo per maggiore chiarezza espositiva:

Articolo 16 Domande di pagamento.

"...omissis..."

h) elaborati tecnici consuntivi:

- Disegni consuntivi
- Planimetrie
- Computi metrici consuntivi. *Nel solo caso di investimenti immobiliari in parte realizzati, ma non ancora ultimati, e per i quali sono presenti fatture emesse in data anteriore a quella di adozione dei prezziari aggiornati o dei costi unitari massimi di riferimento per investimenti immobiliari e fatture emesse in data successiva all'adozione, il beneficiario potrà utilizzare i costi unitari massimi di riferimento per investimenti immobiliari aggiornati con la DD n. 4245/2023, ma dovrà presentare due computi distinti, riferiti ai due periodi con utilizzo dei prezziari vigenti al momento dell'emissione della fattura".*

3. di rettificare, per le motivazioni indicate nelle premesse, la lettera m) dell'articolo 16 del bando adottato con D.D. n. 8113/2020 e s. m.i, specificando che il completamento della domanda deve avvenire entro *6 mesi* dal termine di scadenza indicato nella concessione;
4. di integrare l'allegato A 2 del bando in oggetto, per le motivazioni in premessa riportate, con l'allegato A 2 bis , parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia lì 22/05/2023

L'Istruttore
Silvia Fabrizi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/05/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Silvia Fabrizi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/05/2023

Il Dirigente
Daniela Toccacelo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

AGGIORNAMENTO DELLA TABELLA RELATIVA AI VALORI UNITARI MASSIMI DI RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI INVESTIMENTI IMMOBILIARI (INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE)

Al fine di determinare valori congrui nella definizione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento delle imprese agricole relativamente alle tipologie di intervento 4.1.1, del PSR per l'Umbria 2014 – 2022 ed alle corrispondenti misure del CSR 2023 - 2027, nelle tabelle sotto riportate vengono individuati i valori unitari massimi di spesa, in termini di €/mq di superficie, per le principali categorie di strutture produttive agricole aziendali .

Tali valori unitari di spesa sono stati ricavati aggiornando con i valori desunti dall'aggiornamento infrannuale dell' "Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori" approvato con DGR n. 712 del 13/07/2022 i dati desunti da una analisi storica di contesto su un campione di strutture similari realizzate nell'ambito della programmazione comunitaria 2014/2020 e quindi su costi realmente sostenuti, rendicontati ed ammessi, riferiti alla realizzazione alle perfette regole dell'arte di strutture consegnate "chiavi in mano", cioè complete di tutte le condizioni per il regolare funzionamento e utilizzo.

Nella identificazione dei valori si è tenuto conto dei valori medi delle diverse tipologie edilizie agricole, scartando le quotazioni relative a particolari fattispecie di punta, massime o minime, tenendo in debito conto della vocazione alla standardizzazione delle caratteristiche costruttive, in presenza di un grado di finitura compatibile con la destinazione agricola ed in linea con le prescrizioni sanitarie e funzionali dei locali di lavorazione e vendita.

Tutti i valori:

- sono comprensivi di spese generali ed utile d'impresa;
- si intendono IVA esclusa;
- comprendono tutte le misure di sicurezza collettive e personali
- non includono le spese tecniche.

Si precisa che i prezzi delle diverse tipologie edilizie agricole sono da intendersi con impiantistica base e sono pertanto escluse tutte le attrezzature, macchinari ed impianti specifici del tipo di lavorazione o trasformazione effettuata nei fabbricati, che andranno valutati a parte e che rappresentano le uniche voci di eventuale incremento del prezzo.

A) NUOVE COSTRUZIONI

Tipologia di struttura	Costo a mq
1. Tettoia aperta	250,00 €
2. Rimessa macchine e attrezzi e magazzino di stoccaggio	500,00 €
3. Locali per lavorazione, manipolazione, trasformazione e conservazione dei prodotti, stalle	1.000,00 €
4. Locali per presentazione, esposizione e vendita dei prodotti	1.250,00 €
5. Uffici aziendali, mensa, spogliatoi	1.000,00 €

Per le tipologie di cui ai numeri 1. e 2. è consentita una maggiorazione del 20% del prezzo finito, per locali interrati e limitatamente alla parte interrata.

B) RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI QUANDO SONO PREVISTE OPERE STRUTTURALI (FONDAZIONI, MURI PORTANTI, SOLAI, CORDOLI, STRUTTURE PORTANTI DI COPERTURA ECC.)

Tipologia di struttura	Costo a mq
1. Tettoia aperta	187,50 €
2. Rimessa macchine e attrezzi e magazzino di stoccaggio	375,00 €
3. Locali per lavorazione, manipolazione, trasformazione e conservazione dei prodotti, stalle	750,00 €
4. Locali per presentazione, esposizione e vendita dei prodotti	937,50 €
5. Uffici aziendali, mensa, spogliatoi	750,00 €

C) RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI CHE NON IMPLICANO INTERVENTI STRUTTURALI

,Tipologia di struttura	Costo a mq
1. Tettoia aperta	93,75 €
2. Rimessa macchine e attrezzi e magazzino di stoccaggio	187,50 €
3. Locali per lavorazione, manipolazione, trasformazione e conservazione dei prodotti, stalle	375,00 €
4. Locali per presentazione, esposizione e vendita dei prodotti	468,75 €
5. Uffici aziendali, mensa, spogliatoi	375,00 €

DETERMINAZIONE DEI VALORI UNITARI MASSIMI DI RIFERIMENTO PER IMPIANTI DI MICRO IRRIGAZIONE

Per la determinazione dei valori unitari massimi di spesa per impianti di microirrigazione sono state utilizzate le seguenti fonti:

- i. Per le voci relative all'**impianto irriguo aereo ed al sostegno dell'impianto irriguo** si è fatto riferimento al Documento pubblicato nel settembre 2018 nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20 - Piano di azione biennale 2017-18 - Scheda Progetto 7.1 ISMEA ed al relativo aggiornamento del dicembre 2020;
- ii. Per le voci relative all'**impianto di subirrigazione** è stata presa in esame una serie di preventivi richiesti a ditte fornitrici, in quanto non è stato possibile reperire dati pubblici per questa tipologia di opera;
- iii. Per la voce relativa a **captazione, filtrazione, messa in pressione dell'acqua e adduzione sino alla testata** è stata redatta un'analisi dei costi costruita sulla base dei prezzi inseriti nell'Aggiornamento del Prezzario regionale.

Descrizione		Unità di misura	Importo unitario (euro) 2022	
Captazione, filtrazione, messa in pressione dell'acqua e adduzione sino alla testata		per ogni unità aziendale	8.695,10	
Oliveti	Impianto irriguo aereo	Impianti intensivi standard	Ha	1.694,18
	Sostegno impianto irriguo		Ha	1.738,39
	Impianto irriguo aereo	Impianti ad alta densità	Ha	2.114,62
	Sostegno impianto irriguo		Ha	1.676,22
Noccioli e Tartufole coltivate	Impianto irriguo aereo	fino a 513 piante ad ettaro	Ha	1.998,83
	Sostegno impianto irriguo		Ha	2.045,71
	Impianto irriguo aereo	oltre 513 piante ad ettaro	Ha	2.506,11
	Sostegno impianto irriguo		Ha	2.563,01
Impianti di subirrigazione per oliveti, noccioli e tartufole coltivate		Ha	4.218,21	

Qualora il richiedente valuti che, per caratteristiche tecniche o tipologia di realizzazione, le opere effettivamente da realizzare abbiano un costo inferiore agli importi unitari massimi indicati, in sede di domanda deve indicare la spesa effettivamente preventivata. Quando si decide di utilizzare gli importi massimi indicati si è consapevoli che a fronte di riduzioni della spesa rispetto a tali importi in sede di rendicontazione, il contributo correlato ai costi per la realizzazione/ristrutturazione dei fabbricati aziendali di cui alla tabella sopra riportata, sconta le penalizzazioni in termini di riduzione dei punteggi assegnati ai sensi dell'articolo 11 e le riduzioni ed esclusioni previste dallo specifico impegno riportato nell'Allegato A 14. È buona prassi verificare preventivamente il costo da inserire nella domanda di sostegno in base a computi metrici preventivi e non limitarsi ad utilizzare quello unitario massimo riportato nella tabella di cui sopra.

Inoltre per gli investimenti immobiliari che prevedono strutture complesse sotto il profilo tecnico strutturale, realizzati in siti che presentano problematiche intrinseche particolari soprattutto per l'aspetto geologico, è possibile, qualora debitamente giustificato a livello tecnico, predisporre computi metrici applicando i prezzi del prezzario regionale vigente in alternativa all'utilizzo dei costi unitari massimi di riferimento, purché la domanda di sostegno venga corredata con almeno tre preventivi/offerte di ditte diverse, in concorrenza fra loro, con l'individuazione di quella più *economica*.

In tutti i casi la complessiva spesa richiesta sconta le riduzioni ed esclusioni previste dai bandi in presenza di una spesa rendicontata al di sotto di una determinata soglia.

In tutti i casi non sono ammissibili importi superiori a 1,5 volte gli importi di riferimento. Infine si precisa che i prezzi unitari massimi di riferimento sopra riportati delle diverse tipologie edilizie agricole sono da intendersi con impiantistica base. Sono pertanto escluse tutte le attrezzature, macchinari ed impianti specifici del tipo di lavorazione o trasformazione effettuata nei fabbricati per i quali va esperita una valutazione separata sulla base di preventivi di spesa.

I costi riportati in questo allegato non tengono in considerazione eventuali sistemazioni esterne (piantumazione, piazzali, recinzioni, cancelli, ecc) che andranno valutate con computo preventivo specifico.

Nel caso di realizzazione di annessi polifunzionali nei quali insistono servizi o parti comuni, queste ultime sono computate applicando proporzionalmente i diversi costi unitari massimi di riferimento.